

DOCUMENTO SEGRETERIE REGIONALI FAI FILCA MARCHE

Il giorno 9 Giugno 2014, presso la sede regionale della USR Marche, si sono riunite le segreterie regionali di FAI e FILCA per avviare il percorso di conoscenza reciproca delle due Federazioni al fine di giungere alla realizzazione di un progetto di fusione in una nuova Federazione, sulla base degli orientamenti assunti dai Consigli Generali Nazionali congiunti di FAI e FILCA del 13 novembre 2013.

Le Segreterie, condividendo il progetto e la sua finalità di rafforzamento dell'azione di rappresentanza della CISL, ritengono che la riorganizzazione debba riaffermare la centralità del socio. La costituzione della nuova Federazione ha come obiettivo il rafforzamento della rappresentanza nei posti di lavoro e nel territorio.

La regionalizzazione della USR delle Marche e delle categorie, attuata con la fase congressuale del 2013, rappresenta una scelta di semplificazione organizzativa che sta portando a positivi risultati in termini di razionalizzazione delle risorse, valorizzazione delle competenze, presenza nel territorio. Tale scelta favorirà in termini positivi anche la creazione della nuova Federazione.

Le Segreterie ritengono che il processo di fusione della FAI e della FILCA delle Marche debba essere improntato ai seguenti obiettivi:

- responsabilità di tutto il gruppo dirigente poiché di fronte al cambiamento ognuno sarà chiamato a ripensare il proprio ruolo al fine di rispondere adeguatamente alle nuove sfide che il sindacato si trova ad affrontare nella quotidianità;
- partecipazione dei quadri e degli operatori perché il cambiamento venga assunto da tutti come obiettivo primario;
- condivisione con i delegati perché il cambiamento diventi un nuovo stimolo alla militanza;

E' condiviso l'impegno nel promuovere iniziative formative che coinvolgano i dirigenti e gli operatori sindacali, le RSA-RSU, al fine di una diffusa conoscenza degli strumenti contrattuali, delle buone pratiche in atto sul tema del Welfare, della bilateralità, del proselitismo.

Dal confronto sulle attività e sui settori di ciascuna delle Federazione, le Segreterie individuano le seguenti aree di lavoro reciproco:

- l'artigianato, attraverso una maggiore attenzione agli strumenti della bilateralità per i settori alimentare, legno e lapidei
- i recapiti territoriali per i quali si auspica una razionalizzazione al fine di evitare sovrapposizioni tra FAI e FILCA
- settori su cui realizzare specifiche azioni organizzative per una ulteriore nuova sindacalizzazione quali: aziende florovivaistiche, pastifici, piccole e medie aziende del "food", pesca, ecc.
- le grandi opere infrastrutturali, cantierabili nei prossimi mesi, che possono rappresentare una occasione di lavoro sinergico

Al fine di avviare le possibili aree di lavoro comune i responsabili territoriali sono impegnati ad individuare una "idea progetto" da sviluppare congiuntamente in ciascun territorio.

Entro il mese di Luglio saranno convocati i Comitati Esecutivi congiunti di FAI e FILCA delle Marche per approfondire la conoscenza reciproca dell'attività sindacale e per avviare in ogni territorio la fase di collaborazione sulla base della suddetta "idea progetto".

Entro il mese di Settembre saranno convocati i Consigli Generali congiunti di FAI e FILCA delle Marche per illustrare il progetto della nuova Federazione.

Il Segretario Generale
FAI CISL MARCHE
Silvano Giangiacomi

Il Segretario Generale
FILCA CISL MARCHE
Massimo Giacchetti